

La legge di conversione del dl 202/2024 approvata dal Senato. Rinviati anche i modelli

DS6901

DS6901

# Fisco, proroghe per l'Agenzia

## Ad aprile il rilascio degli Isa per il concordato preventivo

DI FABRIZIO G. POGGIANI

**C**on la conversione in legge del decreto milleproroghe, una mano all'Agenzia delle entrate. Per l'anno 2025, infatti, i software di supporto alla compilazione e trasmissione dei dati utili alla elaborazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale (Isa) e quelli necessari per l'elaborazione della proposta di concordato preventivo biennale (Cpb) saranno resi disponibili entro il prossimo 30 aprile anziché, rispettivamente, entro il prossimo 15 marzo e 15 aprile. Questo ciò che emerge dalla semplice lettura del disegno di legge di conversione del dl 202/2024, concernente alcune disposizioni di proroga dei termini previsti normativamente (decreto "Milleproroghe"), approvato in Senato in questi giorni.

Tra le numerose proroghe, disattesa, almeno per ora, quella relativa al termine per l'adesione al concordato preventivo biennale (Cpb), di cui al dlgs 13/2024, si deve prendere atto dello spostamento in avanti del termine previsto proprio per la messa a disposizione dei software necessari anche all'elaborazione della proposta concordataria.

**Dichiarazioni dei redditi.** Il nuovo art. 3-bis, al comma 3, dispone che per l'anno 2025, i termini per l'approvazione e la disponibilità in formato elettronico dei modelli di dichiarazione dei redditi e del tributo regionale (Irap) sono rinviati al 17/03/2025 mentre, per il medesimo anno, il comma 4 dispone ulteriormente che la data, a partire della quale possono essere presentate le dette dichiarazioni dei redditi, viene spostata in avanti e fissata al 30/04/2025.

**Isa e Cpb.** Con il successivo comma (comma 5) viene disposto un nuovo termine relativo alla messa a disposizione dei programmi informatici (software) di ausilio alla compilazione e alla trasmissione dei dati relativi agli indici sintetici di affidabilità fiscale (Isa), di cui all'art. 9-bis del dl 50/2017, previsto dalla norma

ordinariamente al 15/03/2025, e quello relativo ai programmi utili per l'elaborazione della proposta del concordato preventivo biennale (Cpb), di cui al dlgs 13/2024, previsto dalla norma al 15/04/2025; i programmi saranno resi disponibili entro il prossimo 30 aprile.

**Attestazione di sostenibilità.** Il comma 14-bis, inserito nell'art. 3 del dl 202/2024, dispone che, nelle more dell'adozione del provvedimento del ministero dell'economia e delle finanze, di cui al comma 1-bis dell'art. 6 del dlgs 39/2010, i revisori responsabili di incarichi di attestazione di conformità della rendicontazione di sostenibilità, conferiti con riferimento al periodo in corso al 31/12/2024, potranno rilasciare le dette attestazioni, purché abbiamo maturato, entro la data di conversione in legge del dl 202/2024, almeno cinque crediti formativi, acquisiti nell'ambito delle materie caratterizzanti la rendicontazione e l'attestazione di contabilità, di cui all'art. 5 del dlgs 39/2010.

**Sanità.** Con una riformulazione del comma 1 dell'art. 10-bis del dl 119/2018 viene confermata la proroga del divieto di emissione della fatturazione elettronica per le prestazioni sanitarie effettuate nei confronti delle persone fisiche a tutto il 2025, mentre in precedenza l'art. 3 del dl 2020/2024 aveva previsto una proroga fino al 31/03/2025.

La conseguenza, quindi, è che per l'intero anno corrente (2025) i medici non saranno obbligati a emettere, nei confronti dei privati cittadini, il documento elettronico (fattura elettronica) tramite il Sistema di Interscambio (SdI), sia per le prestazioni da comunicare al Sistema Tessera sanitaria (Sts), sia per quelle da non comunicare, stante il tenore letterale delle disposizioni contenute nel citato art. 10-bis del dl 119/2018.

© Riproduzione riservata

